

ARTICOLO SULL'ESPERIENZA DI PALERMO

PROGETTO DI GEMELLAGGIO *INCONTRIAMO UN'IDEA*

Il viaggio d'istruzione che si è svolto a Palermo nei primi giorni di maggio ha coinvolto e interessato profondamente tutti noi ragazzi del primo e secondo Liceo Scientifico e Linguistico dell'Istituto "Nostra Signora". L'attività si è basata principalmente sullo *scambio culturale* coi ragazzi del Liceo "Umberto I" di Palermo. L'esperienza ci ha permesso di conoscere a fondo alcuni luoghi simbolo del capoluogo siciliano, socializzare e legare con i ragazzi coinvolti nel gemellaggio, ma soprattutto *confrontare le nostre idee* con quelle dei nostri nuovi compagni, che comunque appartengono ad una differente "cultura". Lo scambio di opinioni è avvenuto attraverso due *tavole rotonde* presentanti due diversi temi, che si sono svolte il 9 e il 10 maggio all'interno dell'Aula magna dell'istituto. Il tema del primo incontro è stato il **sogno**, messo a confronto mediante due romanzi, "Il delfino" di Sergio Bambarén, analizzato da noi studenti di Pescara, e "Una barca nel bosco" di Paola Mastrocola, presentato dai ragazzi dell'"Umberto I".

In seguito al dibattito il preside del liceo siciliano, in merito alla tematica affrontata, ha concluso dicendo che in un percorso non è importante l'obiettivo che si raggiunge, ma il *cammino stesso*: interessante chiusura. Al termine della tavola rotonda, ci hanno offerto un rinfresco a base di prodotti tipici palermitani, molto gradito da tutti noi. In serata ci siamo diretti verso il villaggio di Terrasini "Città del mare" per cenare e riflettere sull'esperienza del primo incontro, e ovviamente riposarci.

Anche il secondo giorno è stato all'insegna dello *scambio di opinioni*. Siamo passati dalla tematica del sogno personale a quella del **sogno collettivo** mediante un excursus storico-sociale partito dal contesto greco-romano e approdato al confronto con la politica odierna. La sfida era questa: *come poter migliorare il sistema politico di oggi* prendendo spunto dalla lezione degli antichi. Il dibattito è stato acceso e coinvolgente, un "botta e risposta" intenso. Durante il confronto sono stati trascritti i *consigli* che noi ragazzi **vogliamo inviare** ai politici di oggi al fine di migliorare la politica e quindi il nostro paese.

Il giorno successivo abbiamo avuto modo di consegnarli al giornale locale *Blog Sicilia* in occasione dello spettacolo teatrale intitolato "Miscellanea di tragedie greche" a cui abbiamo assistito come ospiti nella succursale della scuola. La rappresentazione trattava delle due più famose tragedie greche, Antigone e Medea, e si è svolta con danze e canti eseguiti dagli stessi studenti. Il terzo e penultimo giorno i nostri amici siciliani ci hanno condotti attraverso la meravigliosa città di Palermo e i suoi monumenti. La mattina, partendo dall'Umberto I, siamo stati guidati fino alla Cattedrale della Santa Vergine Maria Assunta. Dopo averla visitata, attraverso Corso Calatafimi, siamo giunti al Palazzo dei Normanni. Il pomeriggio a Piazza Politeama abbiamo visitato un esempio di *liberty*, il Chiostro Ribaudò di Ernesto Basile, e in seguito il teatro Politeama Garibaldi. Seguendo Via Ruggiero II, siamo giunti a Piazza Verdi e al Teatro Massimo. Ultima visita è stata al Teatro dei Pupi, e in seguito, dopo esserci fermati per una sosta alla libreria Feltrinelli, alcuni di noi sono stati intervistati da *Blog Sicilia* per riferire i particolari dell'esperienza vissuta.

Il pomeriggio successivo, dopo aver salutato con un po' di malinconia (e anche qualche lacrima) i nostri simpatici amici, e dopo averci dato appuntamento all'anno prossimo a Pescara, siamo tornati a Terrasini, dove ci siamo rilassati con un bagno rinfrescante in piscina e ci siamo divertiti con partite di calcio, pallavolo e tennis. L'ultimo giorno, salutata l'affascinante Sicilia, siamo ripartiti, soddisfatti e contenti, alla volta di Pescara. Questo viaggio è stato un insieme di esperienze indimenticabili, come prendere l'aereo per la prima volta, assaggiare prodotti tipici del posto, ascoltare e imparare il nuovo dialetto, e soprattutto legare con nuovi ragazzi, confrontando con loro il nostro modo di pensare e scoprire anche un altro punto di vista. Questo viaggio è stato un arricchimento per tutti, dal punto di vista delle conoscenze, della cultura e persino dello stile di vita. Ancora più importante è stato il *percorso*: quello che abbiamo imparato e vissuto difficilmente non lascerà un segno dentro ognuno di noi. Ringraziando i ragazzi del liceo Umberto I per questa bellissima avventura, i professori che ci hanno seguiti e accompagnati e anche il nostro simpaticissimo e fidato autista palermitano Maurizio, diamo appuntamento ai ragazzi siciliani all'anno prossimo a Pescara, per rivivere insieme un'altra incredibile avventura.

Chiara Tinari